



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
CATTEDRA “EDUARDO LOURENÇO”-INSTITUTO
CAMÕES DI LISBONA

CENTRO STUDI SULLE LETTERATURE
OMEOGLOTTE DEI PAESI EXTRA EUROPEI
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE
STRANIERE MODERNE

Conferenza inaugurale della Cattedra di
Storia della Cultura Portoghese
“Eduardo Lourenço”

anno accademico 2008-09

Prof. Boaventura de Sousa Santos
Direttore del Centro de Estudos Sociais della
Universidade de Coimbra

Mercoledì 3 dicembre 2008
Ore 16

Aula Magna “Edoardo Vineis”
presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Via Filippo Re, 8 - Bologna

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE ORE 16

Aula Magna “Edoardo Vineis” della Facoltà di
Lingue e Letterature Straniere
Via Filippo Re, 8 - Bologna

Saluto: Preside Facoltà di Lingue e Letterature
Straniere

Prof.ssa Daniela Galingani

Conferenza inaugurale della Cattedra di Storia della
Cultura Portoghese “Eduardo Lourenço”

Prof. Boaventura de Sousa Santos (Direttore del
Centro de Estudos Sociais della *Universidade de
Coimbra*)

Um Projecto de Pais: Portugal Poscolonial

Dibattito: Proff. Margarida Calafate Ribeiro (CES-
UC e Cattedra “Eduardo Lourenço”) Vincenzo
Russo (Università di Bologna) Roberto Vecchi
(Università di Bologna)

Al termine (ore 17.30) presentazione del volume di
Boaventura de Sousa Santos, Maria Irene Ramalho,
António Sousa Ribeiro e Margarida Calafate
Ribeiro, *Atlantico Periferico. Il Postcolonialismo
portoghese e il sistema mondiale*, tr. it. di Giulia
Crescentini Anderlini, Diabasis, Reggio Emilia
2008.

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2008 ORE 16

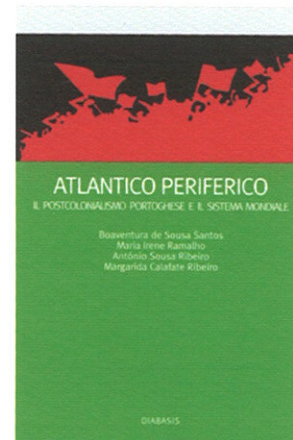
Sala dell'VIII centenario, Via Zamboni, 33 -
Bologna

Conferenza

Prof. Boaventura de Sousa Santos (Direttore del
Centro de Estudos Sociais della *Universidade de
Coimbra*)

*University, Knowledge and Democracy in XXI
Century*

Discussant: Prof. Roberto Grandi (Prorettore alle
Relazioni Internazionali-Università di Bologna)



L'*Atlantico Periferico* non mostra soltanto un fatto, in fondo,
già abbondantemente noto, ossia che dal Portogallo è
possibile pensare al mondo, in una condizione, la sua, di
universalismo precoce, che ha reso questa frontiera in movimento
dell'Europa uno dei primi attori del contesto globale.

Dall'esperienza del Portogallo nel sistema mondo,
dalle rovine e macerie della sua dispersione, proprio attraverso
la forza del pensiero critico, ci si può lasciare abbagliare
dalla tentazione di immaginare che un mondo
nuovo e diverso non solo è pensabile ma è ancora,
fortunatamente, possibile.

Dall'Introduzione, *Atlantico Periferico. Il postcolonialismo
portoghese e il sistema mondiale*, Diabasis, Reggio Emilia 2008.



INSTITUTO
CAMÕES
PORTUGAL

MINISTÉRIO DOS NEGÓCIOS ESTRANGEIROS